



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Via Vincenzo Verrastro, 6 - 85100 Potenza
Tel. 0971.668335 / Fax 0971.668954
ufficio.amministrazione.digitale@cert.regione.basilicata.it

**PROCEDURA APERTA EX ART. 60 DEL DLGS. N. 50/2016 E S.M.I. PER
LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI TRIBUTI
REGIONALI**

CIG: CUP:

CAPITOLATO TECNICO



Sommario

1 INTRODUZIONE	3
2 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO	3
3 REQUISITI	5
3.1 Vincoli	5
3.2 Requisiti e Vincoli tecnologici e architetture	5
4 DESCRIZIONE DEI SERVIZI	10
4.1 Requisiti Funzionali (SSW)	10
4.2 Requisiti dei Servizi	14
5 MODALITÀ DI ESECUZIONE	18
5.1 Piano delle attività	18
5.2 Gruppo di Lavoro	19
5.3 Gestione del progetto	20
5.4 Collaudi e verifica di conformità	22
5.5 Consegne e Obblighi di fine appalto	24
6 CLAUSOLE LEGALI	25
6.1 Norme regolatrici e disciplina applicabile	25
6.2 Modalità e tempi di esecuzione	25
6.3 Garanzie e assicurazioni	26
6.4 Proprietà e utilizzabilità dei prodotti e della documentazione	26
6.5 Corrispettivo e modalità di pagamento	27
6.6 Penali	29
6.7 Obblighi di riservatezza	30
6.8 Obblighi nei confronti del personale	30
6.9 Risoluzione e Recesso	30
6.10 Diritti e Pretese di terzi	32
6.11 Subappalto e Subcontratto	32
6.12 Cessione del contratto e dei crediti	33
6.13 Comunicazioni	34
6.14 Spese contrattuali e Oneri fiscali	34
6.15 Clausole di salvaguardia	34
Glossario	35



1 INTRODUZIONE

Con la legge finanziaria del 2004 la Regione Basilicata è intervenuta in materia di: tassa automobilistica (esenzione mezzi sanitari delle Asl); aliquota dell'addizionale sul consumo di gas metano (50% del tributo statale); anagrafe tributaria regionale, creata come snodo informativo per erogazione di servizi tributari tra le istituzioni che operano nell'ambito della fiscalità. A seguito di tale attività è stato predisposto un bando di gara per dotarsi di un sistema informativo tributario. Dal 2005 quindi la regione dispone di un sistema informativo Sitr per la gestione dei tributi che si occupa di

- tassa automobilistica
- canoni di concessione regionali (uso del demanio, attingimenti, grandi derivazioni ecc.)
- tassa per il diritto allo studio universitario (gestione in carico dal 2019-nessun controllo ancora effettuato)
- tributo speciale per il deposito in discarica
- addizionale regionale all'imposta erariale sul consumo del gas naturale
- tasse di concessioni regionali (farmacie, caccia, pesca, somministrazioni di alimenti, tariffa sanitaria alberghi ecc. ecc.)

Da allora sono stati apportati diversi aggiornamenti delle funzionalità del sistema restando però invariato la tecnologia informatica che, nel frattempo, si è evoluta drasticamente. Da tali considerazioni la Regione Basilicata ha inteso aggiornare il suo sistema informativo dei tributi, partendo da quello esistente, al fine di non perdere le funzionalità acquisite, ma aggiornandolo sia nelle tecnologie che nelle funzionalità che le recenti normative in materia hanno introdotto.

2 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Per le ragioni sovra esposte si rende necessaria la realizzazione di un nuovo sistema informativo per la gestione dei processi tributari della Regione Basilicata, **mediante la reingegnerizzazione dell'attuale Sistema Sitr ovvero la fornitura di una diversa soluzione software opportunamente customizzata e funzionalmente conforme a quanto richiesto nell'ambito del presente appalto**, allo scopo di attuare:

- l'adeguamento tecnologico/infrastrutturale del Sistema;
- l'integrazione con sistemi esterni e la messa in sicurezza dello scambio flussi informativi;
- la realizzazione di un sistema di monitoraggio dei dati tributari e fiscali;
- la reingegnerizzazione funzionale della componente di gestione tributi e contenzioso amministrativo;
- l'integrazione con la piattaforma di pagamento della Regione Basilicata.

In particolare, il presente appalto ha ad oggetto la prestazione di servizi da erogarsi in parte a corpo, in parte a misura. I servizi a corpo che DEVONO essere prestati dall'Appaltatore sono:

- presa in carico del software preesistente attualmente in esercizio, senza alcuna interruzione di continuità del servizio;
- adeguamento tecnologico/infrastrutturale dell'attuale Sistema Sitr e reingegnerizzazione funzionale dell'intero Sistema nell'ottica di una semplificazione e razionalizzazione dei processi ovvero fornitura di una soluzione software che, nel rispetto degli standard tecnologici di seguito riportati, risulti funzionalmente conforme a quanto richiesto nell'ambito del presente appalto;
- integrazione del Sistema Sitr ovvero della diversa soluzione software proposta con altri sistemi



- esterni (Sistema contabile, ecc.);
- realizzazione di un sistema di monitoraggio dei dati tributari e fiscali;
- integrazione con la piattaforma di pagamento della Regione Basilicata;
- migrazione dati;
- prestazione di servizi di manutenzione correttiva ed adeguativa;
- prestazione di servizi di formazione ed addestramento.

Oggetto del presente appalto è, inoltre, la prestazione "a consumo" di almeno 120 (centoventi) giornate/persona per la realizzazione di interventi di manutenzione evolutiva, distribuite tra i differenti profili professionali indicati nel proseguo del presente documento, fermo restando che la Regione Basilicata si riserva l'insindacabile facoltà di utilizzare in tutto o in parte le giornate/persona messe a disposizione dall'Appaltatore e che nessun compenso sarà riconosciuto/dovuto per le giornate/persona eventualmente non utilizzate.

Tutti i servizi sopra elencati DEVONO essere erogati secondo le modalità definite nel seguito del presente Capitolato.

Con riferimento ai Lemmi di Qualità ICT proposti dall'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID (cfr.

http://www.digitpa.gov.it/qualitaICT/elenco_lemmi_qualita_ICT), i servizi richiesti all'Appaltatore sono:

- Sviluppo e MEV di software ad hoc (SSW);
- Manutenzione correttiva ed adeguativa (MAC);
- Integrazione di sistemi e infrastrutture (ISI);
- Formazione ed addestramento (FOR)
- Per tutta la durata del presente appalto, l'Appaltatore DEVE inoltre garantire la corretta esecuzione dei seguenti processi trasversali (rif.CNIPA3):
- Documentazione (PGD);
- Gestione della configurazione (PGC);
- Assicurazione di qualità (PAQ);
- Gestione e processi organizzativi (PGE).

Nei successivi paragrafi 3, 4 e 5 sono dettagliati i requisiti, i vincoli e le modalità di esecuzione delle attività oggetto del presente appalto. **La durata del presente appalto decorre dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e termina 36 (trentasei) mesi dopo. I primi 12 mesi sono necessari per il rilascio in esercizio con esito positivo dei deliverables inerenti l'adeguamento tecnologico e la reingegnerizzazione funzionale dell'attuale Sistema Sitr ovvero dopo il rilascio in esercizio con esito positivo delle customizzazioni della diversa soluzione software fornita;** è previsto poi un periodo di 24 mesi di manutenzione della soluzione proposta per la sua MAC e MEV. La data di avvio dell'esecuzione del contratto sarà comunicata all'Appaltatore dal Direttore dell'Esecuzione (D.E.C.) nominato dalla Regione Basilicata, ai sensi e per gli effetti di cui alla normativa sugli appalti vigente, fermo restando che l'avvio dell'esecuzione dovrà avvenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto tra l'Aggiudicatario e la Regione Basilicata, salvo diverso accordo scritto tra le Parti. In ogni caso, il DEC redigerà apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, in contraddittorio con l'Appaltatore.

La Regione Basilicata si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi e per un importo pari a quello offerto in fase di gara per il periodo di manutenzione. La Regione esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno quattro mesi prima della scadenza del contratto originario.

L'appalto in questione non rientra nella casistica indicata all'art. 50 del Codice degli appalti che introduce la **clausola sociale** poiché si tratta di appalto di servizi aventi natura intellettuale.



3 REQUISITI

3.1 Vincoli

3.1.1 Accessibilità ed usabilità

L'Appaltatore DEVE realizzare il nuovo Sistema dei tributi in modo tale che quest'ultimo rispetti le norme di accessibilità di cui alla Legge n. 4/2004 (c.d. "legge Stanca") ed al successivo D.P.R. n. 75/2005, recante il *"Regolamento di attuazione della legge 9 gennaio 2004, n. 4 per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici"*.

Inoltre, DEVONO essere rispettate tutte le indicazioni riportate nel D.M. 8 luglio 2005 (G.U. 8 agosto 2005, n. 183), recante i *"Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici"*. Lo sviluppo dell'interfaccia utente DEVE essere il più possibile orientato alla semplicità di utilizzo e alla intuitività, allo scopo di consentire un'utile ed efficiente gestione dei documenti e dei processi ed una rappresentazione chiara ed esaustiva dei dati.

3.1.2 Privacy

3.1.2.1 Trattamento dei dati personali

Nell'attuale e nel nuovo Sistema informativo tributi e contenzioso della Regione Basilicata confluiscono e confluiranno dati personali, anche di natura sensibile e/o giudiziaria, di titolarità della Regione Basilicata. L'Appaltatore DEVE pertanto provvedere al trattamento dei dati di cui abbia visibilità e di cui entri comunque in possesso nel pieno rispetto di quanto previsto dal recente GDPR recante norme in materia di trattamento dei dati personali e di privacy, adottato il 27 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 24 maggio dello stesso anno ed operativo a partire dal 25 maggio 2018 e, comunque, rispettando le Linee guida e le politiche di sicurezza definite dalla Stazione Appaltante.

In particolare, l'Appaltatore DEVE garantire una particolare tutela e la massima riservatezza delle informazioni e dei dati di carattere sensibile e/o giudiziario, attuando tecniche di cifratura o altre soluzioni che li rendano inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi e che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

3.1.2.2 Autenticazione e autorizzazione

L'Appaltatore DEVE implementare idonei meccanismi di autenticazione ed autorizzazione per garantire un accesso controllato ai suddetti dati, fermo restando che la gestione delle utenze e dei profili di autorizzazione DEVE essere effettuata sulla base di procedure che DEVONO essere formalmente e preventivamente approvate dalla Regione Basilicata.

Eventuali integrazioni e/o scambi di dati personali anche non sensibili con altri Enti pubblici saranno effettuate sulla base di specifici accordi di servizio formalmente approvati dalla Regione Basilicata, sulla scorta di apposite norme di legge o regolamentari.

Resta salva la valutazione continuativa, da parte della Stazione appaltante, della conformità degli sviluppi inerenti l'autenticazione, l'autorizzazione e la profilatura degli utenti, alle Linee guida e agli standard tecnologici e di sicurezza vigenti presso la Regione Basilicata stessa al momento dell'avvio dell'esecuzione del contratto e fino al termine del presente appalto.

3.2 Requisiti e Vincoli tecnologici e architetture

L'Appaltatore DEVE realizzare una piattaforma gestionale che, a partire dai processi e dai sistemi attualmente consolidati nel Sistema SITR, preveda di:



- astrazione e generalizzazione dei metadati e delle entità che rappresentano gli oggetti e le loro relazioni e stati;
- normalizzazione dei workflow di gestione del ciclo di vita tributario mettendo a fattor comune gli elementi condivisi tra i processi e gestendo le diversità come attributi e/o parametri specifici al singolo processo/tributo;
- centralità concettuale del tributo, nei suoi attributi essenziali, soggettivi (soggetto passivo), oggettivi (dovuto e scadenze) e autorizzativi;
- esposizione di interfacce atomiche e di servizi concertati per il dialogo anche potenziale con sistemi remoti esterni ai sistemi Regionali;
- integrazione con gli asset della Regione Basilicata per quanto attiene:
 - ✓ la gestione documentale,
 - ✓ la Business Intelligence,

Le cui informazioni sino reperibili nel documento di standard prodotto dall'Ufficio Amministrazione Digitale della Regione Basilicata e riportato nell'allegato denominato "Standard Tecnologici".

3.2.1 Architettura Fisica

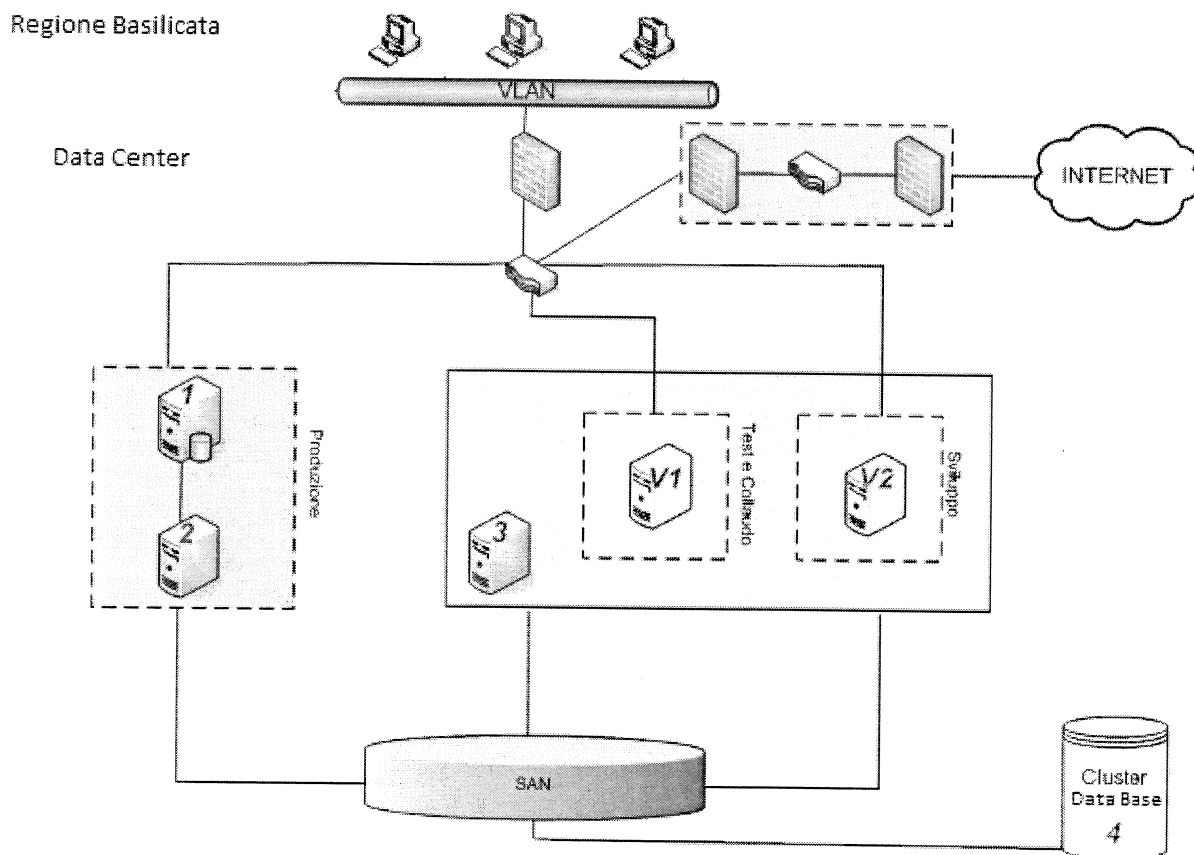
L'approccio da adottare per la realizzazione del nuovo sistema SITR è caratterizzato da:

- impiego di un DB centralizzato accessibile da tutte le aree afferenti alla Direzione Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;
- introduzione di un processo strutturato tra le diverse aree in ambito Tributi che gestiscono le tasse e le richieste di rimborsi sulle stesse da parte del contribuente.

In tal modo il Sistema SITR potrà garantire a tutte le funzionalità di cui si compone

- unicità dell'informazione
- integrazione dei processi/moduli applicativi
- meccanismi di sicurezza e autenticazione centralizzati
- livello di riservatezza ed integrità del dato secondo le esigenze richieste
- aggiornamento univoco senza ridondanze
- garanzia dell'informazione
- estensibilità e modularità
- indipendenza dei singoli moduli
- scalabilità applicativa in funzione delle esigenze
- possibilità di collegare moduli di vendor diversi
- impiego di policy di backup strutturate

Di seguito è riportata l'architettura fisica di riferimento:



L'implementazione dell'architettura descritta in Figura, si realizza, sulla base della seguente architettura fisica, in termini di piattaforme operative hardware e software.

- Server 1 – Apache HTTPD Web Server su O.S. UNIX, necessario per garantire l'accesso http ai context applicativi.
- Server 2 – Application Server (JBoss 5.1.x) su O.S. UNIX, equipaggiato con JRE 1.5 o superiore, JDK 1.4 o superiore, data base
- Server 3 – n. 2 Macchine Server All-In-One, contenenti repliche dei server 1, 2 e 4 (o soli 2 e 4) con dimensioni in scala dell'esercizio, nello specifico circa 1GB per archiviazione dati e 500 MB di file system ed AS, per la macchina V2, e in replica 1:1, nello specifico circa 500GB per archiviazione dati e 2 GB di file system ed AS per la macchina V1.
- Server 4 – Data Base.



3.2.2 Architettura Logica

In generale, sono di seguito identificati i principi architetturali alla base della soluzione tecnologica che permetteranno di assicurare la qualità complessiva della soluzione da un punto di vista tecnologico:

- Data Integrity, evita la duplicazione dei dati, assicura la robustezza dei bus d'interscambio e adeguate misure di sicurezza fisica/logica dei dati.
 - User Transparency, assicura la trasparenza dell'infrastruttura sottostante all'utente finale.
 - Security, assicura le misure di sicurezza senza regredire dai livelli attuali, garantendo quelli attesi.
 - Scalability, garantisce il carico di lavoro attuale e anche quello previsto nel breve e medio termine.
 - Maintainability, assicura la semplicità della soluzione relativamente alla sua manutenzione.
- L'architettura logica dell'intero Sistema DEVE prevedere le seguenti componenti:
- Data Integration Layer, consente il collegamento di tutte le sorgenti di dati e fornisce servizi di consolidamento, armonizzazione e sincronizzazione dei dati.
 - People Integration, fornisce servizi agli utenti finali garantendo alti livelli di sicurezza e l'aderenza a regole di presentazione trasversali a più applicazioni.

Il Sistema Sitr nuovo si dovrà basare su un'architettura logica multi-tier a tre livelli:

- Presentation Layer : si occupa della parte web di presentazione ed interazione con l'utente.
- Logic Layer: livello che implementa la logica dei processi di business sia come servizi propri dello specifico processo sia come servizi cross utilizzati dai diversi moduli.
- Data Layer: livello che si occupa dell'interazione e dell'implementazione della persistenza attraverso la base dati.

3.2.3 Requisiti Tecnici

L'Appaltatore DEVE evolvere il Sistema Sitr ovvero fornire una nuova soluzione software, mantenendo l'architettura logica di base descritta nel paragrafo precedente.

Tanto nel caso in cui l'Appaltatore abbia optato in sede di gara per l'adeguamento tecnologico/infrastrutturale del Sistema Sitr attuale, quanto nel caso in cui abbia optato per la fornitura di una soluzione software che risulti funzionalmente conforme a quanto richiesto nell'ambito del presente appalto, l'Appaltatore stesso DEVE adottare le versioni di prodotti, tecnologie e framework aggiornate a quelle indicate dagli standard tecnologici della Stazione Appaltante vigenti al momento dell'avvio dell'esecuzione del contratto e nel corso del presente appalto. La versione del prodotto, dove specificata, è da considerarsi puramente indicativa; la Regione Basilicata, a suo insindacabile giudizio e senza alcun onere aggiuntivo per la stessa rispetto al corrispettivo di cui oltre, si riserva infatti la facoltà di variare la versione del prodotto (sia major, che minor release).

Con riferimento a quest'ultimo punto, di seguito si elencano le tecnologie e i prodotti che DEVONO essere assunti come riferimento per l'architettura da adottare e per selezionare le eventuali opzioni (ad es.: in materia di RDBMS o JVM) e che risultano deliberati al momento della stesura del presente documento con l'avvertenza che le versioni indicate potranno essere aggiornate a release superiori:

- Sistema operativo: Red Hat Enterprise Linux
- Data Base:
 - o DBMS:
 - _ Oracle 11g
 - _ PostgreSQL 9.3
 - o Driver JDBC:
 - _ Oracle:
 - Oracle JDBC Driver 11.2
 - Oracle 11g R1 (11.1)



_ PostgreSQL: JDBC4 Postgresql Driver, Version 9.1

- JAVA con JVM:
 - o Sun JDK 1.6 Update 38
 - o OpenJDK 1.6.19-b09
- JSP/Servlet Container: Tomcat 7.0.57
- Application Server: JBoss 5.1.2 EAP o superiore
- Framework di persistenza: Hibernate/jpa
- Portal Server: Liferay Portal 6.2 EE
- ECM / DMS: Alfresco Enterprise Edition 4.3

Per quanto riguarda l'Access Management, il Sistema DEVE autenticare gli utenti sulla Active Directory Microsoft che attualmente censisce gli utenti del dominio di pertinenza della Regione Basilicata ovvero sulla soluzione di Single Sign On che sarà adottata al momento dell'avvio dell'esecuzione del contratto.

Per quanto non specificato si fa riferimento ai seguenti documenti tecnologici:

- "Linee Guida per la gestione dei contratti ICT" elaborate dall'Ufficio Sistema Informativo Regionale e Statistica del Dipartimento Presidenza della Giunta della Regione Basilicata;
- "Standard Tecnologici" adottati dall'Ufficio Amministrazione Digitale della Regione Basilicata

Tali documenti sono allegati al presente capitolato per farne parte integrante e sostanziale.

3.2.4 Deliverables tecnologici

Il codice sorgente che verrà implementato e/o fornito in ragione del presente appalto DEVE essere rilasciato a pieno titolo di proprietà alla Regione Basilicata.

L'Appaltatore DEVE avvalersi di tecnologie, linguaggi di programmazione, strumenti di compilazione, librerie e framework open source.

La scelta delle tecnologie, dei framework e dei pattern di sviluppo DEVONO essere sottoposti e concordati con la Regione Basilicata.

L'Appaltatore DEVE utilizzare i sistemi e le procedure di gestione del ciclo di vita del software che verranno indicati e messi a disposizione dalla Regione; in particolare il fornitore DEVE rispettare le convenzioni di naming, tagging, branching che verranno indicate dalla Regione sulla base delle procedure operative, degli standard, delle best practices e degli strumenti di controllo del ciclo di vita del software vigenti al momento dell'aggiudicazione.

L'Appaltatore DEVE consegnare alla Regione copia degli ambienti di sviluppo utilizzati per le implementazioni completi dei repository di progetto e delle configurazioni. L'Appaltatore NON DEVE utilizzare ambienti di sviluppo proprietari o che a qualsiasi titolo comportino il pagamento di licenze d'uso.

L'Appaltatore DEVE consegnare alla Regione gli eventuali script di compilazione (ad. es.: MAVEN o ANT) e le indicazioni necessarie per eseguirli.

L'Appaltatore DEVE, ad ogni rilascio, aggiornare la suite di testing in maniera da consentire, in fase di collaudo:

- la verifica della coerenza del codice con le specifiche funzionali che implementano;
- la verifica della corretta esecuzione, senza generazione di eccezioni o errori non gestiti, del codice rilasciato;
- la verifica di non regressione degli sviluppi incrementali.

L'Appaltatore DEVE consegnare alla Regione la documentazione tecnica di rilascio, contenente le indicazioni necessarie a consentire alla Regione stessa di poter effettuare in autonomia:

- la compilazione del manufatto,
- il rilascio in ambiente di test ed esercizio
- l'esecuzione con successo dei test funzionali.



4 DESCRIZIONE DEI SERVIZI

4.1 Requisiti Funzionali (SSW)

4.1.1 Realizzazione del Sistema

Come precisato ai paragrafi precedenti, è possibile proporre una soluzione software che risulti funzionalmente equivalente e conforme a quanto previsto nell'ambito del presente appalto (Scenario 1) ovvero provvedere all'adeguamento tecnologico ed alla reingegnerizzazione funzionale del Sistema esistente (Scenario 2).

In entrambi gli scenari, è a carico dell'Appaltatore l'esecuzione delle seguenti attività da svolgere di concerto con la Regione Basilicata:

- analisi di dettaglio dei processi attualmente gestiti dai diversi moduli del Sistema Sitr, al fine di astrarre il processo amministrativo di gestione del tributo nell'intero ciclo di vita dello stesso, dalla definizione della pretesa tributaria a carico di un soggetto passivo al recupero delle somme dovute, alla eventuale gestione del contenzioso;
- disegno di un metamodello logico che si specifichi nei singoli tributi;
- revisione del processo delle entrate tributarie con integrazione con il sistema contabile regionale;
- definizione del processo e delle modalità di integrazione con il Sistema di gestione dei pagamenti regionale;
- supporto alla realizzazione delle necessarie interfacce dal sistema proposto e dei meccanismi di alimentazione per il sistema "OpenData" della Regione Basilicata. Detto supporto DEVE riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - ✓ supporto alla identificazione del dominio di informazioni, proprio del Sistema, pubblicabili come dati aperti, anche con riferimento alla normativa in materia di privacy e riservatezza delle informazioni;
 - ✓ supporto alla identificazione delle possibili tassonomie adottabili per la realizzazione dei lod (linked open data);
 - ✓ analisi ed implementazione delle interfacce del Sistema per alimentare il sistema dati.basilicata.it, prevedendo la definizione di 'Viste' specifiche nel sistema "OpenData" della Regione Basilicata;
 - ✓ Supporto per l'automazione delle estrazioni periodiche da tali viste.

Si precisa che nel prosieguo del presente documento si indicherà con Sitr il Sistema per la gestione dei tributi risultante dall'espletamento del task descritto nel presente paragrafo, a prescindere dallo scenario proposto dall'Appaltatore in sede di gara.

4.1.1.1 Scenario 1: Fornitura soluzione software funzionalmente equivalente

In tale scenario, l'Appaltatore DEVE effettuare tutti gli interventi di customizzazione alla soluzione software proposta, affinché la stessa risulti funzionalmente conforme a quanto previsto nell'ambito del presente capitolato e recepisca pertanto tutte le peculiarità amministrative e di processo specifiche della gestione dei tributi e delle sanzioni amministrative presso la Regione Basilicata.

La soluzione fornita inoltre deve essere progettata garantendo la compatibilità funzionale con quanto descritto nel presente Capitolato. Risulta infatti fondamentale che essa sia progettata in base alla logica di astrazione del processo di gestione del tributo e non preveda pertanto distinti moduli verticali per tipologia di tributo e/o sanzione.

4.1.1.2 Scenario 2: Evoluzione Sistema attuale

Lo scenario 2 prevede la realizzazione di interventi evolutivi al Sistema Sitr attuale sia da un punto di vista tecnologico che funzionale, descritti in dettaglio nei successivi paragrafi.



4.1.1.2.1 Scenario 2: Adeguamento tecnologico

Per adeguamento tecnologico s'intende l'individuazione di tutti gli interventi che si rendano necessari per scongiurare l'obsolescenza tecnologica del Sistema informativo, con particolare riguardo a:

- aggiornamento framework di sviluppo;
- orientamento ai servizi SOA;
- integrazione con il sistema ECM regionale (alfresco) in sostituzione dell'attuale repository documentale già basato su protocollo webdav.

Il Sistema Sitr utilizza il framework di sviluppo Google Web Toolkit di seguito "GWT". La versione di GWT attualmente utilizzata per il Sistema Sitr è la 1.3.3; la community di sviluppo del framework, contribuendo nell'arco degli anni, è arrivata ad oggi a rilasciare lo standard 2.5.1.

L'Appaltatore, qualora abbia proposto di evolvere l'attuale Sistema, DEVE effettuarne l'adeguamento tecnologico alla versione di GWT più aggiornata vigente al momento dell'avvio dell'esecuzione del contratto e nel corso del presente appalto.

Tale attività comporta:

1. adeguamento o reimplementazione della libreria di *utilities* di sviluppo e di quei servizi del Sistema Sitr che ne costituiscono le core api.
2. reimplementazione dello strato di presentation.
3. test di non regressione sulle singole funzionalità attualmente implementate dal Sistema anche se rimappate.
4. ampliamento dei servizi core, con la realizzazione di uno strato SOA.

L'Appaltatore DEVE strutturare uno strato di funzionalità di back end in ottica service oriented (SOA) volta a superare la visione necessariamente modulare dell'attuale Sistema Sitr e consentire al Sistema stesso e agli N potenziali sistemi esterni con i quali avviene lo scambio dati (ACI, Equitalia, SOGEI) e/o con cui potrebbe avvenire lo scambio (Agenzia delle Dogane, Sistema contabile, Lottomatica, Unicredit/TLQ) di comunicare in un linguaggio universalmente condiviso (XML), "customizzabile" e riutilizzabile.

4.1.1.2.2 Scenario 2: Reingegnerizzazione funzionale

Oltre alla obsolescenza tecnologica, il Sistema Sitr presenta eterogeneità nei processi tributari, mancanza di importanti funzionalità, carenze a livello di completezza del processo, necessitando quindi di una razionalizzazione e reingegnerizzazione degli attuali processi e ridisegno dei flussi informativi gestiti nei diversi moduli applicativi.

L'Appaltatore pertanto, a partire dall'analisi di processo descritta al paragrafo 4.1.1, DEVE, nel caso dello scenario 2, evolvere il Sistema Sitr in modo da superare l'attuale ripartizione in diversi moduli applicativi che gestiscono in maniera verticale specifici tributi e pratiche di esenzione e rimborsi.

Il nuovo Sistema DEVE essere progettato in modo da astrarre il processo amministrativo garantendo una gestione omogenea e standardizzata in cui le peculiarità di ciascun processo siano gestite come attributi del processo generale. Nel caso specifico della gestione dei tributi, occorre progettare il nuovo Sistema affinché consenta la gestione in maniera omogenea dell'intero ciclo di vita del tributo (a prescindere dalla tipologia di pretesa tributaria), dalla definizione del debito del soggetto passivo, alla riscossione nei termini previsti dalla normativa, al recupero coattivo in caso di contenzioso. Tale evoluzione funzionale del Sistema Sitr, consentirà ad esempio di introdurre funzioni ad oggi assenti su determinati moduli, quali ad esempio la funzione del "dovuto" sul tributo speciale per il conferimento in discarica e sul tributo addizionale regionale sul gas metano.

Per quanto concerne la gestione del contenzioso si precisa che, rispetto alle funzionalità attuali presenti su Sitr, l'Appaltatore DEVE effettuare alcuni interventi evolutivi di seguito elencati:

- adeguare il calcolo della sanzione a nuovi parametri per tributi specifici (ad es. Acque Minerali);
- evolvere la gestione dell'iscrizione a ruolo tramite produzione di tracciato standard 450 di Equitalia;



- evolvere la gestione della vita dell'accertamento successiva alla iscrizione al ruolo (emissione 450 Equitalia), con funzionalità di aggiornamento massivo dello stato delle pratiche, funzionalità di acquisizione delle minuta arricchita di ritorno, eventuale funzionalità di rendicontazione su tracciato 450 Equitalia della vita della cartella esattoriale.

4.1.2 Integrazione con sistemi esterni

L'Appaltatore DEVE realizzare una o più interfacce software, mediante pubblicazione di web services (realizzati secondo pattern SOAP o REST) definiti da un WSDL condiviso col soggetto esterno con cui il Sistema Sitr deve scambiare i dati. Tali interfacce software DEVONO movimentare:

- dati provenienti da ACI contenenti le lavorazioni delle contestazioni presentate dai soggetti passivi a fronte di una cartella esattoriale per mancato o insufficiente pagamento della tassa automobilistica.

Le contestazioni presentate dal contribuente possono essere dovute a diverse motivazioni, quali a titolo di esempio: versamento cartella esattoriale, versamento non congruo, perdita di possesso, procura a vendere, etc.;

- dati inviati ad Equitalia per richiedere l'iscrizione a ruolo di somme evase da parte del contribuente;
- dati fiscali provenienti da SOGEI (Ministero delle finanze) e relativi alle dichiarazioni fiscali dei contribuenti (persone fisiche e giuridiche);
- rendicontazione dei pagamenti dei tributi versati dal contribuente a Poste Italiane;
- rimborsi bolli auto verso il sistema contabile di Regione Basilicata;
- le anagrafiche dei contribuenti e i pagamenti versati dallo stesso contribuente presso la Banca Tesoriera o presso Equitalia.

L'elenco di interfacce di cui ai punti precedenti non deve intendersi come esaustivo ma puramente esemplificativo sulla base dello stato dell'arte attuale.

La comunicazione fra il Sistema Sitr e i sistemi dei soggetti esterni potrà avvenire mediante porta di dominio o su Secure Socket Layer SSL (protocollo https).

4.1.2.1 Integrazione con sistema contabile

L'Appaltatore DEVE sviluppare specifiche funzionalità per l'integrazione del Sistema Sitr con il sistema contabile della Regione Basilicata.

Attualmente il sistema Sitr ed il sistema contabile consentono la gestione amministrativa e contabile di due fasi diverse dello stesso processo, ma non dialogano tra loro garantendo la conoscenza puntuale di tutte le fasi del processo.

In particolare, Sitr traccia la gestione anagrafica del soggetto passivo del tributo, la definizione del "dovuto" per singolo tributo, lo scadenzario dei versamenti, la determinazione dei soggetti morosi alla scadenza del tributo, l'avvio del processo di contenzioso tributario con determinazione degli importi dovuti comprensivi di sanzioni ed interessi di mora. Sul sistema contabile, invece, vengono acquisiti i pagamenti effettuati a vario titolo dall'amministrazione. L'attività di riconciliazione tra pagamento incassato e chiusura eventuale della posizione debitoria del soggetto passivo del tributo, viene ad oggi effettuata manualmente dal funzionario regionale su entrambi i sistemi. Ciò determina una rilevante onerosità dell'attività su entrambi i sistemi nonché introduce il rischio di errori dovuti alla molteplicità di inserimenti manuali su due sistemi che risultano disallineati. A titolo esemplificativo, si evidenzia che attualmente i due sistemi non condividono l'anagrafica di debitori e creditori e conseguentemente il medesimo soggetto può essere identificato in modo diverso nei due sistemi. Il sistema contabile, inoltre, non avendo traccia del "dovuto" tributario, pur essendo questo noto sul Sistema Sitr, non consente un agevole accertamento dell'entrata che viene acquisita dalla tesoreria regionale.

L'Appaltatore DEVE sviluppare le seguenti funzionalità:

- Realizzazione web service anagrafica che consente la condivisione dei dati anagrafici di debitori e creditori presenti sui due sistemi: Sitr e Sistema contabile;



- Realizzazione web service che consenta di esporre il dovuto calcolato da Sitr al sistema contabile; la visualizzazione del dovuto sul sistema contabile consentirà agli utenti che si occupano di gestione delle entrate di identificare agevolmente la natura di un pagamento a fronte di un tributo di pertinenza dell'ente, agevolando e velocizzando le procedure contabili di accertamento del pagamento stesso;
- Acquisizione del pagamento dal sistema contabile ed assegnazione dello stesso al dovuto tributario di pertinenza; ciò consente di "chiudere" parzialmente o totalmente la posizione del soggetto passivo ovvero di avviare le eventuali procedure di recupero coattivo delle somme dovute.

4.1.3 Sistema di Monitoraggio dati tributari e fiscali

Al fine di rendere disponibili all'Amministrazione Regionale strumenti di analisi del patrimonio informativo oggetto del Sistema, l'Appaltatore DEVE evolvere il Sistema Sitr ovvero dotare la piattaforma fornita in ragione del presente appalto per alimentare il sistema di datawarehouse e business intelligence open source "Pentaho Open Suite" messo a disposizione dalla Regione Basilicata.

L'Appaltatore DEVE alimentare il sistema di datawarehouse e business intelligence, con due patrimoni informativi:

- "famiglie fiscali" ottenuto dalla acquisizione e successiva rielaborazione dei dati inerenti le dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche della Regione Basilicata trasmesse da SOGEI – Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 446-1997 (Modello 730, Modello Unico, Dichiarazioni 770);
- "tributi regionali" costituito dai dati inerenti l'intero ciclo di vita dei tributi di pertinenza di Regione Basilicata.

Le elaborazioni dati che DEVONO essere prodotti dall'Appaltatore saranno definiti in maniera puntuale in fase di raccolta dei requisiti di dettaglio. Le operazioni propedeutiche che l'Appaltatore DEVE effettuare per ciascuna elaborazione di dati sono riportate nel paragrafo successivo.

4.1.3.1 Preparazione dei dati

L'Appaltatore DEVE realizzare le attività propedeutiche di supporto alla comprensione semantica dei dati, analisi della correttezza degli stessi, e tutte le attività che permettano il miglior design di fatti, misure e dimensioni.

L'integrazione di una nuova sorgente informativa all'interno del sistema di datawarehouse e business intelligence open source "Pentaho Open Suite" DEVE prevedere una serie di operazioni che permettano di gestire i dati acquisiti per successivi processamenti ed elaborazioni (incrocio di dati, elaborazione ed estrapolazione di report, creazione di indicatori, analisi dimensionale).

Le operazioni più comuni devono avere come fine: il raffinamento dei dati (pulizia), normalizzazione/denormalizzazione, aggregazione/disaggregazione.

Per ogni singola sorgente informativa, l'Appaltatore DEVE procedere secondo il seguente processo:

1. Individuare tutti i dati di interesse, la loro ubicazione, il formato di partenza, la quantità dei dati, le dimensioni fisiche, ecc.;
2. Definire eventuali meccanismi di pulizia e/o recovery di dati mancanti;
3. Definire eventuali procedure di verifica e/o validazione dei dati;
4. Definire il modello finale all'interno del quale i dati dovranno essere inseriti;
5. Definire la frequenza di aggiornamento dei dati dalla sorgente e la tipologia di popolamento (incrementale, riscrittura, ecc.), la storicizzazione dei dati, ecc.;
6. Definire i metadati della sorgente al grado di granularità che si ritiene opportuno;
7. Realizzare tutte le procedure informatiche di estrazione, trasformazione e caricamento dei dati (ETL).

L'Appaltatore DEVE acquisire "una tantum" sul datawarehouse e business intelligence open source "Pentaho Open Suite" i dati che sono presenti come dati storici all'interno della base dati del Sistema Sitr



al fine di consentire la realizzazione di analisi o confronti di tipo statistico; deve inoltre provvedere a definire procedure di aggiornamento delle informazioni medesime.

4.1.4 Integrazione con la piattaforma di pagamento di Regione Basilicata

La Regione Basilicata ha in dotazione una propria piattaforma di pagamento denominata SME allo scopo di offrire ai cittadini ed alle imprese della regione uno strumento informatico che agevoli i pagamenti attraverso modalità elettroniche alternative al contante.

Tale piattaforma implementa un "nodo di pagamenti SPC" sulla base delle indicazioni fornite da AgID (http://www.agid.gov.it/sites/default/files/linee_guida/lineeguidapagamenti_v_1_1.pdf).

L'Appaltatore DEVE evolvere il Sistema Sitr per esporre al sistema pagamenti SME la posizione debitoria del soggetto passivo e nel contempo potrà acquisire in automatico i pagamenti che un soggetto passivo di un tributo effettuerà sulla piattaforma stessa. Ciò comporterà un significativa agevolazione nei confronti del cittadino e dell'impresa che potrà consultare la propria posizione debitoria, disponendo nel contempo di più strumenti mediante i quali effettuare il pagamento; al tempo stesso risulterà snellita l'attività dei funzionari regionali, grazie all'acquisizione diretta dei pagamenti effettuati dalla piattaforma in oggetto ed alla riconciliazione degli stessi con la posizione debitoria del soggetto passivo sul Sistema Sitr.

Le modalità di integrazione con la piattaforma di pagamento SME saranno definite in dettaglio nel corso dell'appalto, anche in funzione dell'integrazione della stesso con il sistema contabile di Regione Basilicata.

4.1.5 Migrazione dati

Entrambi gli scenari previsti ai paragrafi 4.1.1.1 e 4.1.1.2 determinano anche l'esigenza di effettuare una migrazione dei dati attualmente residenti sul database di Sitr nelle nuove strutture dati che saranno create per rispondere alla nuova logica applicativa.

La migrazione dati dovrà essere finalizzata a rendere consultabili dall'utente anche i dati pregressi dal nuovo Sistema. Tutti i dati presenti nella base dati del Sistema Sitr DEVONO essere oggetto di migrazione.

4.2 Requisiti dei Servizi

4.2.1 Presa in carico del Sistema e rilascio a fine appalto

Nell'ambito del presente appalto è prevista una fase di presa in carico del Sistema attuale da parte dell'Appaltatore. Tale fase decorre dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e si protrae per massimo 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi. Tale fase ha l'obiettivo di consentire all'Appaltatore di acquisire competenze sul Sistema Sitr attualmente in esercizio, sia da un punto di vista tecnologico/infrastrutturale, che da un punto di vista funzionale.

L'Appaltatore al termine della presa in carico DEVE produrre un deliverable che riporti l'analisi di alto livello effettuata sulle diverse componenti applicative che compongono il Sistema Sitr; tale deliverable sarà oggetto di analisi e validazione da parte della Regione Basilicata e la relativa approvazione darà avvio alle successive fasi previste nell'ambito dell'appalto. Al termine dell'appalto è inoltre prevista una fase di rilascio finale del Sistema; l'Appaltatore, senza alcun onere aggiuntivo per la Regione Basilicata rispetto al corrispettivo di cui oltre, DEVE erogare un minimo di 60 (sessanta) giornate di affiancamento a personale indicato dalla Regione Basilicata al fine di trasferire le competenze sul prodotto software realizzato in ragione del presente appalto.

4.2.2 Manutenzione evolutiva (MEV)

Oltre allo sviluppo "a corpo" delle componenti precedentemente elencate e descritte, è inclusa nel presente appalto l'erogazione, a richiesta, di un servizio di MEV che prevede la fornitura di almeno 120 (centoventi) giornate/persona, da erogarsi a consumo nell'arco dell'intero appalto, per la realizzazione di nuovi sviluppi e/o interventi di manutenzione evolutiva.



In particolare, l'Appaltatore DEVE garantire l'erogazione del servizio di MEV, ove richiesto, attraverso le seguenti figure professionali, per le corrispondenti giornate/persona:

FIGURA PROFESSIONALE NUMERO GG/UU PER FIGURA PROFESSIONALE

APR - Senior 40

APR - Junior 80

TOTALE 120

Si precisa che le risorse proposte dall'Appaltatore in sede di gara DEVONO essere rese disponibili in maniera continuativa nell'ambito del progetto, ferma restando l'insindacabile facoltà della Regione Basilicata di richiedere la sostituzione di una o più risorse a parità di caratteristiche della figura professionale.

Le figure professionali proposte dall'appaltatore nell'ambito del presente appalto DEVONO avere le caratteristiche dei profili APR - Analista programmatore senior e APR - Analista programmatore junior di cui al paragrafo 5.2.

A seguito di una richiesta formulata dalla Regione Basilicata di implementazione di ulteriori requisiti rispetto a quelli descritti e dettagliati in precedenza, l'Appaltatore DEVE presentare un apposito Piano delle attività evolutive, che DEVE essere approvato formalmente dalla Regione Basilicata. In ciascun Piano delle attività evolutive, l'Appaltatore DEVE indicare:

- il numero delle risorse da utilizzare, suddivise per profilo professionale;
- il numero di giornate/persona da impiegare, per ciascuna risorsa da utilizzare;
- la descrizione delle attività da realizzare;
- le tempistiche di realizzazione e gli output previsti;
- il piano dei test e collaudo.

Con riferimento alle attività pianificate ed approvate dalla Regione Basilicata, al termine dell'esecuzione dell'attività richiesta, l'Appaltatore DEVE presentare un Rapporto di riepilogo delle attività effettivamente erogate, che verranno valutate dalla Regione Basilicata attraverso uno o più dei seguenti indicatori di qualità:

- l'efficienza temporale;
- l'utilizzo delle risorse;
- l'accuratezza dei documenti prodotti;
- la rispondenza dell'applicativo sviluppato a quanto previsto da specifiche;
- il rispetto degli standard;
- la soddisfazione dell'utente;
- la usabilità del prodotto.

Si precisa che la scelta degli indicatori impiegati ed i relativi obiettivi (valori soglia) da soddisfare, saranno definiti puntualmente ad ogni richiesta d'intervento.

Nel caso in cui la valutazione delle attività evolutive non soddisfi gli obiettivi richiesti, l'attività oggetto della valutazione non può essere considerata conclusa e l'Appaltatore DEVE mettere in atto tutte le possibili azioni correttive al fine di ottenere il raggiungimento degli obiettivi richiesti e quindi la conclusione dell'attività.

Qualora l'effort effettivamente erogato dall'Appaltatore dovesse subire uno scostamento rispetto a quanto previsto nel Piano delle attività evolutive approvato dalla Regione Basilicata, quest'ultima valuterà, mediante l'utilizzo dei predetti indicatori di qualità, se tale scostamento sia o meno giustificato.

Nel caso in cui lo scostamento non sia ritenuto giustificato dalla Regione Basilicata, resta comunque inteso che quest'ultima autorizzerà la fatturazione e il pagamento delle sole giornate/persona previste nel Piano delle attività precedentemente approvato.



4.2.3 Manutenzione correttiva ed adeguativa (MAC)

L'erogazione del servizio di manutenzione correttiva ed adeguativa, mediante la presa in carico delle segnalazioni di malfunzionamento effettuate dagli utenti (attraverso i canali di seguito specificati) varia in funzione dello scenario proposto dall'Appaltatore in sede di gara (fornitura di una nuova soluzione ovvero evoluzione del Sistema as-is).

In caso di:

- reingegnerizzazione del Sistema attualmente in uso presso la Regione Basilicata, l'Appaltatore DEVE garantire l'erogazione del servizio di MAC (sul Sistema attuale e poi su quello reingegnerizzato), a decorrere dalla corretta presa in carico del Sistema attualmente in uso (PR-A0-1) e per tutta la durata dell'appalto.
- fornitura di una diversa soluzione software, l'Appaltatore DEVE garantire l'erogazione del servizio di MAC, a decorrere dal positivo rilascio in esercizio della soluzione stessa (PR-A6) e fino al termine dell'appalto.

In entrambi i casi, l'Appaltatore dopo aver ricevuto e preso in carico la segnalazione, attiverà il servizio di manutenzione di seguito descritto:

- manutenzione correttiva: che comprende la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi, sia preesistenti, sia realizzati in ragione del presente appalto;
- manutenzione adeguativa: che comprende l'attività di manutenzione volta ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi alla evoluzione dell'ambiente tecnologico del Sistema informativo ed al cambiamento dei requisiti (d'ambiente, di sicurezza), a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano le seguenti tipologie di intervento: adeguamenti necessari per l'aggiornamento di versioni del software di base, adeguamenti necessari per preservare l'efficienza degli applicativi al variare delle condizioni e dei carichi di lavoro, ad esempio per migliorie di performance, per aumento delle dimensioni delle basi dati, ecc.).

In particolare, per problemi tecnici che dovessero determinare malfunzionamenti del Sistema, l'intervento dell'Appaltatore DEVE essere garantito, a seconda della tipologia di problema determinata ad insindacabile giudizio della Regione Basilicata, nei termini di seguito indicati:

- soluzione entro 8 (otto) ore lavorative successive alla segnalazione, per malfunzionamenti che bloccano l'attività sull'intero Sistema e la conseguente interruzione del servizio erogato;
- soluzione entro 16 (sedici) ore lavorative successive alla segnalazione, per malfunzionamenti anche gravi che tuttavia non bloccano l'attività sull'intero Sistema;
- soluzione entro 48 (quarantotto) ore lavorative successive alla segnalazione, per altre tipologie di malfunzionamenti.

Fermo restando quanto sopra, si precisa che:

- per segnalazione del guasto/malfunzionamento s'intende la data e l'orario dell'effettuazione della chiamata telefonica e/o dell'invio di un messaggio di posta elettronica e/o dell'invio di un fax da parte della Regione Basilicata verso l'Appaltatore;
- per orario lavorativo s'intende il normale orario di lavoro, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 18.00.

In ogni caso, resta inteso che la determinazione della causa del problema, l'individuazione del guasto ed il ripristino della piena funzionalità del Sistema mal funzionante, sono interamente a carico dell'Appaltatore. Quest'ultimo, DEVE inoltre garantire la manutenzione di tutte le componenti applicative del Sistema SISTR nonché delle soluzioni realizzate in ragione del presente appalto e DEVE provvedere alla risoluzione dei malfunzionamenti, intervenendo anche on-site ove necessario.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione adeguativa, l'intervento dell'Appaltatore DEVE essere garantito nei termini indicati di seguito:

- soluzione entro 72 (settantadue) ore lavorative, salvo un eventuale termine superiore fissato ad insindacabile giudizio della Regione Basilicata (in casi di particolare difficoltà).

In ogni caso, per quanto riguarda gli interventi di manutenzione adeguativa, l'Appaltatore DEVE redigere un rapporto in cui vengono dettagliate le seguenti informazioni minime:



- data;
- descrizione dell'esigenza;
- tempo di risoluzione previsto;
- tipologia di intervento.

Le attività di manutenzione adeguativa saranno avviate a seguito dell'approvazione da parte della Regione Basilicata delle tempistiche comunicate dall'Appaltatore per la realizzazione del requisito.

4.2.4 Formazione (FOR)

A fronte del rilascio di ogni nuovo componente del Sistema e di ciascun intervento evolutivo che modifichi l'operatività dell'utente finale, l'Appaltatore DEVE garantire l'erogazione di un adeguato servizio di formazione destinato agli utenti finali.

Per gli interventi di MEV che saranno realizzati nel corso dell'appalto, le modalità di erogazione del servizio di formazione saranno definite dalla Regione Basilicata in funzione della rilevanza dell'intervento eseguito.

Fermo restando quanto sopra specificato ed in entrambi gli scenari citati ai paragrafi precedenti, l'Appaltatore DEVE inoltre erogare almeno 50 (cinquanta) giornate formative, in modalità di training on the job.

Entro le tempistiche specificate al paragrafo 5.1, l'Appaltatore DEVE presentare alla Regione Basilicata un piano di formazione specifico. Si precisa che il servizio di formazione DEVE essere indirizzato a due tipologie di destinatari finali, distinguendo i relativi fabbisogni formativi. In particolare, l'Appaltatore DEVE prevedere:

- formazione per gli utenti regionali che utilizzeranno il sistema;
- formazione per gli utenti regionali che avranno il compito di amministratori di sistema.

Il team di utenti regionali che utilizzeranno il sistema è costituito da circa 20 (venti) unità. A tale tipologia di utenti DEVE essere dedicato un addestramento di tipo applicativo, finalizzato al corretto utilizzo del Sistema. Il team di utenti amministratori della Regione Basilicata è costituito da circa 5 (cinque) unità a cui DEVE essere dedicata una tipologia di formazione finalizzata ad acquisire una conoscenza delle funzioni avanzate del Sistema, nonché le modalità di sviluppo del codice prodotto.

L'addestramento DEVE essere erogato mediante affiancamento on-site e per ciascuna sessione l'Appaltatore DEVE produrre il materiale didattico di supporto agli interventi di formazione (slide, manuali, ecc.) che sarà oggetto di validazione preventiva da parte della Regione Basilicata. Al termine di ciascuna sessione di addestramento, l'Appaltatore DEVE effettuare, tramite appositi questionari, una rilevazione del grado di apprendimento sull'uso del Sistema da parte degli utenti.

Le modalità di erogazione degli interventi formativi (creazione di più turni, suddivisione in mezze giornate, ecc.) DEVONO essere concordate con la Regione Basilicata.



5 MODALITÀ DI ESECUZIONE

5.1 Piano delle attività

5.1.1 Cronoprogramma

Di seguito vengono descritte le attività e le relative tempistiche che DEVONO necessariamente costituire il piano delle attività oggetto del presente appalto.

Si precisa che:

- Fase 1: comprende tutte le attività previste nell'ambito della realizzazione del Sistema (Par. 4.1.1: Scenario 1 o Scenario 2);
- Fase 2: comprende tutte le attività di integrazione con sistemi esterni (Par. 4.1.2), realizzazione del cruscotto di monitoraggio dati tributari e fiscali (4.1.3), integrazione con la piattaforma di pagamento SME (Par. 4.1.4), migrazione dati (Par. 4.1.5) tutte comuni ai due Scenari.

Resta inteso che per:

- T₀ si intende la data di avvio dell'esecuzione del contratto;
- T₁ si intende la data di effettiva presa in carico del Sistema attuale;
- T₂ si intende la data di completamento della progettazione tecnica;
- T₃ si intende la data di collaudo e messa in esercizio con esito positivo Fase1;
- T_x si intende la data di scadenza della durata dell'appalto.

Si precisa che i giorni sono da intendersi naturali e consecutivi.

FASE	ATTIVITÀ	DELIVERABLE	DURATA
PR-A0	Avvio dell'esecuzione del contratto	Verbale avvio contratto	T ₀
PR-A0-1	Presa in carico del Sistema attuale	Documento di presa in carico del Sistema attuale	T ₀ + 30gg = T ₁
PR-A1	Pianificazione interventi a corpo: <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del Sistema • Integrazione con sistemi esterni • Monitoraggio dati tributari e fiscali • Integrazione piattaforma pagamenti • Migrazione dati • MAC • FOR 	Piano di Qualità e Controllo	T ₁ + 15 gg
PR-A2	Analisi dei Requisiti per interventi a corpo	Specifica dei requisiti	T ₁ + 60 gg
PR-A3	Progettazione tecnica interventi a corpo	Architettura SW Specifiche dei servizi	T ₁ + 80 gg = T ₂
PR-A4	Progettazione applicativa interventi a corpo	Specifiche funzionali	T ₁ + 90 gg
PR-A5	Rilascio SW intermedio e "pronti al collaudo" del Sistema Fase 1	Casi di test e Piano di collaudo	T ₁ + 330 gg
PR-A6	Supporto esecuzione test/collaudo e messa in esercizio del Sistema Fase 1	Verbale collaudo intermedio Verbale di roll-out	T ₁ + 335 gg = T ₃
PR-A7	Migrazione dati	Report migrazione	Da T ₂ a T ₃



FASE	ATTIVITA	DELIVERABLE	DURATA
PR-A8	Rilascio SW completo di tutte le funzionalità richieste e "Pronti al collaudo" Fase 2	Casi di test e Piano di collaudo	$T_1 + 390$ gg
PR-A9	Supporto esecuzione test/collaudo e messa in esercizio del Sistema (fase 2)	Verbale collaudo finale Verbale di roll-out	$T_1 + 395$ gg
PR-A10	Manutenzione correttiva ed adeguativa	Risoluzione nei tempi previsti	da T_1 o T_3 a T_x
PR-A11	Formazione e addestramento (FOR)	Report formazione e manuali	da T_3 a T_x
PR-A12	Attività di affiancamento nella fase di rilascio finale del Sistema	Documento di rilascio finale del Sistema	entro T_x
PR-A13	Erogazione servizio MEV a consumo	Piano intervento	da T_1 o T_3 a T_x

Figura 3 - Cronoprogramma

5.2 Gruppo di Lavoro

5.2.1 Composizione e Requisiti

Il Gruppo di Lavoro impiegato dall'Appaltatore nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto DEVE essere composto almeno dai seguenti profili professionali, i quali DEVONO possedere almeno i seguenti requisiti:

1. PSI – SW Architect:

- o Anzianità lavorativa di almeno 10 anni
- o Comprovata esperienza nel coordinamento di gruppi di progetto curando aspetti di pianificazione e stato avanzamento lavori
- o Capacità di analisi e gestione di progetti afferenti il monitoraggio economico gestionale in aziende complesse
- o Esperienza di almeno 5 (cinque) anni per ognuna delle seguenti competenze
 - _ Ingegneria dei requisiti
 - _ Tecniche e strumenti per la modellazione delle informazioni
 - _ Cicli di vita dello sviluppo di sistema
 - _ Strumenti e tecniche di sviluppo, collaudo ed implementazione di sistemi IT
 - _ Paradigma SOA su architettura ESB

2. APR - Analista programmatore senior:

Deve avere un'esperienza di almeno 5 (cinque) anni per ognuna delle seguenti competenze:

- o Approccio orientato agli oggetti per lo sviluppo dei sistemi
- o Lavorare con le basi dati (Oracle)
- o Linguaggi (Java EE 5, PL-SQL, XML, Ajax (GWT/ VAADIN), EJB, J2SE 1.6, Web Services);
- o Processo di sviluppo del software;
- o Progettazione e sviluppo di applicazioni distribuite e critiche
- o Realizzazione di prospetti (report).
- o Sistema operativo: Unix (Red hat, o CentOS)
- o Framework database: Hibernate
- o Servlet Engine e Application server rispettivamente: Tomcat 7.x e Jboss 5.1.X EAP o superiore
- o Framework di sviluppo JEE che verranno utilizzati per l'implementazione della soluzione
- o ECM: Alfresco Enterprise Edition 4.3, in particolare protocolli CMIS
- o Integrazione con Tibco

3. APR - Analista programmatore junior:

Deve avere un'esperienza di almeno 3 (tre) anni per ognuna delle seguenti competenze:

- o Approccio orientato agli oggetti per lo sviluppo dei sistemi



- o Lavorare con le basi dati (Oracle)
- o Linguaggi (Java EE 5, PL-SQL, XML, Ajax (GWT/ VAADIN), EJB, J2SE 1.6, Web Services);
- o Processo di sviluppo del software;
- o Progettazione e sviluppo di applicazioni distribuite e critiche
- o Realizzazione di prospetti (report).
- o Sistema operativo: Unix (Red hat, o CentOS)
- o Framework database: Hibernate
- o Servlet Engine e Application server rispettivamente: Tomcat 7.x e Jboss 5.1.X EAP o superiore
- o Framework di sviluppo JEE che verranno utilizzati per l'implementazione della soluzione
- o ECM: Alfresco Enterprise Edition 4.3, in particolare protocolli CMIS
- o Integrazione con Tibco

4. ASI – Analista Sistemi Informativi:

- o Analista esperto che abbia maturato almeno 8 (otto) anni di esperienza in attività di raccolta e analisi dei requisiti nell'ambito della Pubblica Amministrazione:
- o Conoscenza specifica delle normative e processi della gestione del ciclo di vita della riscossione dei tributi e del relativo contenzioso nell'ambito degli enti locali oltre che della loro gestione contabile.
- o Discreta conoscenza dei processi amministrativi nell'ambito della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento agli Enti locali
- o Ottima conoscenza della struttura dati e delle funzioni applicative di Sistemi informativi ERP
- o Buona esperienza in Ingegneria dei requisiti, tecniche di modellazione delle informazioni;
- o Esperienza in business process reengineering (BPR) della gestione del ciclo di vita della riscossione dei tributi e del relativo contenzioso nell'ambito degli enti locali oltre che della loro gestione contabile.

Con riferimento all'impiego delle singole risorse negli ambiti di progetto si precisa che l'Appaltatore DEVE garantire che le risorse umane facenti parte del Gruppo di Lavoro siano dotate di tutto il materiale necessario per lo sviluppo software (a titolo esemplificativo e non esaustivo, personal computer idoneo allo svolgimento delle attività richieste, etc.). Tali risorse DEVONO essere impiegate nel progetto in maniera continuativa, fermo restando che la Regione Basilicata si riserva l'insindacabile facoltà di richiedere motivatamente la sostituzione di una o più risorse impiegate. L'esercizio di tale facoltà e l'eventuale sostituzione di risorse dell'Appaltatore non comportano alcun onere aggiuntivo rispetto al corrispettivo di cui oltre per la Regione Basilicata.

In caso di richiesta di sostituzione di unità di personale deputate all'esecuzione del presente appalto, l'Appaltatore deve provvedere entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta, integrando il Gruppo di Lavoro con soggetti dotati di esperienza e capacità pari o superiori a quelle dei soggetti da sostituire, ferma restando la necessità di ottenere la preventiva autorizzazione scritta da parte della Regione Basilicata.

Quanto sopra previsto, in tema di esperienza e capacità professionale, nonché di autorizzazione preventiva della Regione Basilicata, si applica anche nel caso di sostituzioni autonomamente proposte dall'Appaltatore.

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui oltre, tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto, ivi compresi quelli relativi alle spese di trasporto, nonché di viaggio, missione, vitto e alloggio dei componenti del gruppo di lavoro.

5.3 Gestione del progetto

5.3.1 Piano della Qualità e Controllo

L'Appaltatore DEVE produrre, nelle tempistiche precisate al paragrafo 5.1, un Piano di Qualità e Controllo con i seguenti contenuti minimi:



- scopo e campo di applicazione del Piano;
- norme tecniche e leggi applicabili;
- documenti applicabili (forniti dalla Regione Basilicata);
- organizzazione (struttura organizzativa) con indicazione di ruoli, responsabilità e interfaccia con la Regione Basilicata;
- modalità di comunicazione con la Regione Basilicata;
- definizione della metodologia di project management dell'Appaltatore
- deliverable da rilasciare
- WBS e Gantt di progetto con le milestones alle quali vengono rilasciati i deliverable;
- strumenti e tecnologie utilizzate nella realizzazione del progetto
- tipologie e modalità di svolgimento dei test interni;
- modalità di gestione delle non conformità relative al presente appalto.

Il Piano di Qualità e Controllo sarà sottoposto ad approvazione da parte della Regione Basilicata e sarà cura dell'Appaltatore apportare allo stesso le modifiche richieste entro le tempistiche che saranno indicate dalla Regione Basilicata.

L'Appaltatore DEVE svolgere tutte le attività oggetto del presente appalto nel rigoroso rispetto del Piano di Qualità e Controllo approvato dalla Regione Basilicata.

Con riferimento alle attività pianificate ed approvate dalla Regione Basilicata, l'Appaltatore DEVE presentare con cadenza trimestrale, entro dieci giorni solari dalla scadenza di ciascun trimestre, un Rapporto di riepilogo delle prestazioni effettuate nel trimestre ovvero un documento che consenta di controllare le attività effettuate rispetto a quelle pianificate e l'impegno effettivo rispetto al pianificato (per gli interventi di manutenzione adeguativi e correttiva, i FP movimentati, ecc.).

Sarà cura dell'Appaltatore mantenere aggiornati i documenti di progetto previsti e lo stato di completamento delle attività a piano (ovvero un documento che consenta di controllare le attività effettuate rispetto a quelle pianificate e l'impegno effettivo rispetto al pianificato) nel rispetto del Piano di Qualità e Controllo approvato dalla Regione Basilicata.

5.3.2 Gestione della configurazione

Per l'intera durata del contratto, l'Appaltatore DEVE assicurare la conoscenza, la completezza, l'integrità, la consistenza e la correttezza delle componenti (sia documentali che implementative) del Sistema oggetto del presente Capitolato, in particolare in relazione alle dipendenze esistenti tra le stesse, attraverso la registrazione della configurazione iniziale e la conoscenza dello stato delle modifiche proposte, della loro motivazione, della loro approvazione, della loro attuazione e della loro evoluzione.

Resta inteso che l'Appaltatore, senza oneri aggiuntivi rispetto al corrispettivo di cui oltre, in caso di variazione dei predetti standard nel corso di esecuzione del contratto DEVE operare nel rispetto dei nuovi standard.

Al fine di garantire l'integrità del patrimonio di software applicativo della Regione Basilicata, l'Appaltatore DEVE testare ogni modifica a livello architetturale, di ambiente o di prodotto standard, in termini di compatibilità e integrazione prima di essere rilasciata in produzione. L'Appaltatore, utilizzando l'ambiente di collaudo predisposto dalla Regione Basilicata, DEVE verificare l'integrazione, la coesistenza e, più in generale, gli effetti degli aggiornamenti, dei nuovi prodotti e dei processi di gestione prima dell'installazione.

5.3.3 Prodotti delle fasi di sviluppo

Per ciascun intervento di sviluppo e di manutenzione evolutiva, l'Appaltatore DEVE produrre e consegnare alla Regione Basilicata, contestualmente alla conclusione di ciascuna delle attività di sviluppo (analisi dei requisiti, progettazione, realizzazione, etc.) previste e secondo i tempi indicati nel Piano Qualità e Controllo approvato dalla Regione Basilicata, i prodotti e i documenti indicati nella tabella che segue.



Si precisa che tutta la documentazione prodotta dovrà essere formalmente approvata dalla Regione Basilicata.

ATTIVITÀ	INPUT	OUTPUT
Pianificazione	Documentazione di gara Offerta tecnica	Piano qualità e controllo
Analisi dei requisiti	Dati di output dell'attività di pianificazione	Documento di Specifica dei Requisiti (DOSR)
Progettazione tecnica	Documento di Specifica dei Requisiti (DOSR)	Specifiche funzionali Manuale Architettuale (MARC) Disegno di dettaglio Modello logico e Fisico del Data Base Scheda Tecnica Data Base (STDB) Lista delle Dipendenze (LIDI)
Progettazione collaudo	Documento di Specifica dei Requisiti (DOSR) Specifiche funzionali Disegno di dettaglio Piano qualità e controllo	Piano di collaudo Piano dei Test (PITT)
Realizzazione	Specifiche di collaudo documento di Specifica dei Requisiti (DOSR) Specifiche funzionali Disegno di dettaglio Specifiche di test Piano qualità e controllo	Prodotto software (elementi software, con relativi dati, codici sorgenti e documentazione nella configurazione finale risultante dal test di prodotto) Manuale Utente Manuale Operativo (MOPE)
Rilascio in esercizio	Specifiche di collaudo Documentazione utente	Prodotto software installato Verbale di rilascio in esercizio

5.4 Collaudi e verifica di conformità

I servizi oggetto del presente appalto saranno sottoposti a collaudo e/o verifica di conformità da parte della Regione Basilicata, anche attraverso la nomina di una Commissione.

Scopo delle operazioni di collaudo e/o di verifica di conformità è quello di accertare che i servizi prestati e i prodotti forniti risultino conformi alle specifiche tecniche e funzionali e ai livelli di qualità riportati nel Contratto, nel presente Capitolato e/o nella documentazione approvata dalla Regione Basilicata nel corso dell'esecuzione dell'appalto e, ove compatibile e migliorativa per la Regione Basilicata, nell'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara, fatte salve le eventuali leggi di settore e fermo restando quanto previsto negli artt. 312 e ss. del D.P.R. n. 207/2010.

Le attività di verifica avranno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

In fase di collaudo e/o verifica di conformità verrà accertato che tutta la documentazione richiesta sia stata opportunamente redatta e consegnata, verranno eseguiti tutti i test definiti nel Piano dei Test approvato dalla Regione Basilicata, fermo restando che il collaudatore potrà effettuare ulteriori verifiche/test, che riterrà necessari.



L'Appaltatore DEVE garantire, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Regione Basilicata, eccedente a quanto previsto dal presente appalto, il pieno supporto e l'assistenza attiva per l'espletamento del collaudo e/o della verifica di conformità.

Secondo i tempi indicati nel Piano di Progetto approvato dalla Regione Basilicata, l'Appaltatore (in caso di R.O.E., l'operatore mandatario) comunicherà per iscritto dalla Regione Basilicata il *"pronti al collaudo"*.

Al termine delle attività di verifica, sarà redatto un apposito verbale nel quale saranno riportati:

- una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'appalto;
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di nomina del soggetto incaricato della verifica;
- il giorno e il luogo della verifica;
- le generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti;
- i rilievi fatti dal soggetto incaricato, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati e i risultati ottenuti.

Ove la verifica non risulti positiva, in tutto o in parte, la Regione Basilicata comunicherà all'Appaltatore (in caso di R.O.E., all'operatore mandatario) l'elenco delle anomalie riscontrate durante tale fase. In tal caso, l'Appaltatore DEVE tempestivamente effettuare gli interventi correttivi necessari e DEVE comunicare per iscritto (in caso di R.O.E., l'operatore mandatario) il nuovo *"pronti al collaudo"*, fermo restando quanto previsto in tema di penali e di risoluzione/recesso.

Nel caso in cui anche la seconda verifica non risulti positiva, in tutto o in parte, la Regione Basilicata si riserva l'insindacabile facoltà di dichiarare unilateralmente la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dalla Società stessa.

Sulla base di quanto previsto nel successivo paragrafo 6.5 del presente documento, resta comunque fermo che le attività di accettazione/verifica si intendono perfezionate esclusivamente a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del Responsabile del Procedimento (R.P.) e dal Direttore dell'Esecuzione (D.E.C.) nominati dalla Regione Basilicata di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore.

A tali fini, si precisa che il processo di approvazione di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore, prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- l'Appaltatore (in caso di R.O.E., l'operatore mandatario), a seguito della stipula del Contratto, DEVE ottenere le credenziali di accesso al sistema informativo contabile della Regione Basilicata, attraverso l'invio tramite posta elettronica ordinaria (e-mail) di un'apposita richiesta al seguente indirizzo: ufficio.amministrazione.digitale@regione.basilicata.it, riportando il numero dell'Ordine di acquisto inviato dalla Regione Basilicata;
- ottenute le credenziali di accesso, previa accettazione dei servizi erogati e validazione della eventuale documentazione a supporto ovvero previa verifica di conformità positiva da parte della Regione Basilicata dei moduli/funzionalità/componenti realizzati in ragione del presente appalto, l'Appaltatore (in caso di R.O.E., l'operatore mandatario) DEVE inserire quanto effettivamente maturato in ragione dell'avanzamento delle attività appaltate, seguendo le istruzioni fornite dal sistema informativo contabile della Regione Basilicata;
- a seguito dell'inserimento del suddetto maturato, il R.P. e il D.E.C. devono verificare e valutare quanto riportato dall'Appaltatore (in caso di R.O.E., dall'operatore mandatario) nel sistema informativo contabile della Regione Basilicata, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dall'inserimento stesso.

Fermo restando quanto sopra, si precisa altresì che in caso di mancato inserimento da parte dell'Appaltatore (in caso di R.O.E., da parte dell'operatore mandatario) di quanto effettivamente maturato ovvero di mancata approvazione, in tutto o in parte, di quanto riportato dall'Appaltatore stesso nel sistema informativo contabile della Regione Basilicata, il R.P. e il D.E.C. non potranno autorizzare l'emissione della relativa fattura e, conseguentemente, l'Appaltatore non potrà pretendere in alcun modo il relativo pagamento.



5.5 Consegne e Obblighi di fine appalto

Rientra nel presente appalto e, quindi, nel corrispettivo di cui oltre, l'attività di affiancamento che l'Appaltatore DEVE fornire al gruppo di progetto della Regione Basilicata. L'Appaltatore DEVE prevedere un affiancamento, di almeno 5 (cinque) giorni per ciascun modulo implementato e/o modificato in ragione del presente appalto. In particolare, l'Appaltatore DEVE affiancare il Gruppo di Progetto (o figure terze, preventivamente autorizzate dalla Regione Basilicata) al fine di agevolare il pieno e corretto svolgimento/prosieguo delle attività realizzate, nonché di quanto tecnicamente necessario alla piena presa in carico del Sistema stesso, da parte del suddetto Gruppo. Tali attività DEVONO essere svolte secondo le modalità e i termini stabiliti dalla Regione Basilicata e attraverso risorse con profilo professionale indicato da quest'ultima.

L'Appaltatore DEVE inoltre rilasciare al termine dell'appalto, oltre al codice sorgente (opportunamente commentato) di tutto il software realizzato/fornito e alla base dati completa ed aggiornata, quanto segue:

- la documentazione aggiornata della base dati;
- tutti i dati relativi ad eventuali elaborazioni o procedure necessarie all'erogazione dei servizi ed eseguite nel corso dell'appalto e non presenti sulla base dati;
- una descrizione dettagliata e strutturata di tali dati.



6 CLAUSOLE LEGALI

6.1 Norme regolatrici e disciplina applicabile

Fatte salve le inderogabili disposizioni normative applicabili in materia, i rapporti tra la Società e l'Appaltatore saranno regolati, in via graduata:

- dalle clausole del contratto, che costituiranno la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra le Parti;
- dalle disposizioni contenute negli Atti di gara;
- dall'offerta tecnico-economica prodotta dall'Appaltatore in sede di gara;
- dalle disposizioni normative derogabili applicabili in materia, per quanto non regolato dalle disposizioni/clausole/previsioni sopra indicate.

In considerazione di quanto sopra, gli atti ed i documenti prodotti dalla Regione Basilicata in occasione della presente procedura di gara prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dall'Appaltatore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative da quest'ultimo formulate ed espressamente accettate dalla Regione Basilicata. Le Parti, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, si riservano comunque la facoltà di concordare ulteriori condizioni migliorative, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Regione Basilicata.

Le clausole contrattuali, ivi comprese quelle contenute nel presente Capitolato, saranno sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme primarie e secondarie aventi carattere cogente, fermo restando che, in tal caso, l'Appaltatore non potrà promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero opporre eccezioni volte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale derivante dalla presente procedura di gara.

6.2 Modalità e tempi di esecuzione

Le attività oggetto del presente appalto DEVONO essere eseguite integralmente ed a perfetta regola d'arte nel rigoroso rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità previsti nel presente Capitolato e/o nel Contratto e nella documentazione prodotta nel corso dell'esecuzione dell'appalto, fermi restando – ove compatibili e migliorativi per la Regione Basilicata - gli impegni assunti dall'Appaltatore in sede di gara. In ogni caso, le Parti possono concordare, in qualunque momento e per qualsiasi ragione, specifiche modifiche nell'esecuzione delle attività contrattuali, rispetto a quanto sopra indicato, senza oneri aggiuntivi per la Regione Basilicata.

L'Appaltatore DEVE rispettare tutte le indicazioni strategiche e operative relative all'esecuzione delle attività contrattuali che dovessero essere impartite dalla Regione Basilicata e a dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ivi comprese le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa comunque coinvolta nell'esecuzione dell'appalto. Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è comunque tenuto a fornire alla Regione Basilicata tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultima richiesti.

Nell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore DEVE osservare tutte le norme e le prescrizioni tecniche, sanitarie, di igiene e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate nel corso di esecuzione dell'appalto. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le predette norme e prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo di cui oltre.

L'Appaltatore non potrà pertanto avanzare alcuna pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Regione Basilicata, assumendosene ogni relativa alea.

In considerazione di quanto sopra, l'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenni la Regione Basilicata, da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni



tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, nonché di quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata dell'appalto.

Il personale dell'Appaltatore potrà accedere alle Sedi (legali e/o operative) della Regione Basilicata nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere dell'Appaltatore stesso verificare preventivamente tali procedure. Le eventuali attività da svolgersi presso le predette sedi DEVONO essere eseguite dall'Appaltatore senza interferire nel normale lavoro dei predetti uffici.

L'Appaltatore prende atto che, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, i suddetti uffici continueranno ad essere utilizzati per fini istituzionali dal personale della Regione Basilicata e/o da terzi da questi autorizzati.

L'Appaltatore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

In considerazione di quanto sopra, l'Appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività istituzionali svolte dal personale della Regione Basilicata e/o da terzi da questi autorizzati.

Fermo restando quanto sopra, ai sensi del combinato disposto della Legge n. 136/2010 e del D.Lgs. n. 81/2008, nell'esecuzione dell'appalto presso le sedi della Regione Basilicata, il personale dell'Appaltatore deve essere munito di apposito tesserino di riconoscimento conforme a quanto previsto dalle predette norme.

6.3 Garanzie e assicurazioni

L'Appaltatore DEVE predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività appaltate.

In ogni caso, l'Appaltatore sarà responsabile penalmente e civilmente dei danni, di qualsiasi genere, che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente appalto, solleva e tiene indenne la Regione Basilicata da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni e/o danni eventualmente subiti da persone o cose della Regione Basilicata e/o dell'Appaltatore e/o di terzi, in dipendenza azioni o di omissioni imputabili allo stesso Appaltatore o comunque verificatesi in occasione dell'esecuzione dell'appalto.

A tal fine, l'Appaltatore DEVE possedere un'adeguata polizza assicurativa, per eventuali danni e infortuni causati a persone o cose nello svolgimento delle attività appaltate. La suddetta polizza assicurativa DEVE prevedere, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi riserva e/o eccezione nei confronti della Regione Basilicata e/o di terzi, in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui sopra, è condizione essenziale per la stipula del contratto.

Pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui sopra, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Regione Basilicata, fatto salvo l'obbligo di riconoscere le attività fino a quel momento realizzate.

Resta comunque ferma l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

6.4 Proprietà e utilizzabilità dei prodotti e della documentazione

Tutto il software che costituisce e genera il Sistema informativo oggetto del presente appalto (compresi eventuali moduli e librerie), che sia stato reingegnerizzato o fornito o sviluppato *ad hoc*, DEVE essere consegnato alla Regione Basilicata unitamente ai relativi codici sorgente ed alla relativa documentazione (tecnica, architettuale, utente, ecc.), secondo le indicazioni del Responsabile del Procedimento, fermo



restando che (a decorrere dalla data di corretta messa in esercizio) tali prodotti saranno di esclusiva proprietà della Regione Basilicata, la quale potrà liberamente esercitare tutti i relativi diritti di proprietà intellettuale, inclusi i diritti di riprodurre, mantenere e modificare (anche avvalendosi di soggetti terzi) e/o cedere, per qualsiasi scopo e a qualsiasi titolo, senza necessità di alcuna autorizzazione e senza l'obbligo di pagamento di qualsivoglia royalty.

In considerazione di quanto sopra e dell'art. 69 D.Lgs. n. 82/2005, resta inteso che la Regione Basilicata potrà liberamente concedere in riuso ad altri soggetti pubblici, anche a titolo gratuito, il Sistema realizzato dall'Appaltatore in ragione del presente appalto.

Ove richiesto dalla Regione Basilicata, l'Appaltatore DEVE prestare adeguata collaborazione alla Regione Basilicata affinché tutti i software costituenti il Sistema vengano inseriti nel Catalogo delle applicazioni riusabili gestito dalla AgID.

L'Appaltatore si impegna pertanto affinché tutte le attività e la documentazione inerenti il presente appalto vengano realizzate in accordo ai principi di qualità e "riusabilità" del software, come definiti dalla norma ISO/IEC 9126 ed. 2001 e dal Rapporto del Gruppo di lavoro AgID, sulla *"Riusabilità del software delle applicazioni informatiche nella pubblica amministrazione"* del giugno 2004 e successive modifiche, che si intendono qui integralmente richiamati, ancorché non materialmente allegati.

L'Appaltatore è comunque tenuto a conservare, con la dovuta diligenza e riservatezza, manuali, schemi ed ogni altra documentazione tecnica eventualmente fornita dalla Regione Basilicata, la cui proprietà rimarrà comunque in capo alla stessa. Il predetto materiale, salvo espresso patto contrario, DEVE essere restituito alla Regione Basilicata entro 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi dalla cessazione, a qualunque titolo o ragione, della efficacia del presente appalto.

6.5 Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo complessivo e onnicomprensivo spettante all'Appaltatore a fronte della piena e corretta esecuzione del presente appalto è pari a quanto indicato nell'offerta economica presentata dall'Appaltatore stesso in sede di gara (IVA esclusa).

Il predetto corrispettivo sarà considerato sempre riferito a prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del Capitolato, del Contratto, della documentazione prodotta nel corso dell'esecuzione dell'appalto e - ove compatibili e migliorative per la Regione Basilicata - delle condizioni contenute nell'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

Saranno a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui sopra, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività oggetto del presente appalto, ivi compresi quelli relativi alle spese di viaggio, missione, vitto e alloggio del personale dell'Appaltatore, comunque impiegato nell'esecuzione del presente appalto. Tutti gli obblighi e oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dell'appalto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, saranno compresi nel corrispettivo di cui sopra.

La quota di corrispettivo riguardante le attività "a corpo" (ossia tutte le attività contrattuali fatta eccezione per il servizio di MEV a consumo), come desunta dall'offerta economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara (la quota di corrispettivo "a corpo" sarà infatti definita sottraendo all'importo complessivo offerto quello ottenuto dalla somma del prezzo a giornata/uomo di ciascuna figura professionale da impiegare nel servizio di MEV, di cui al precedente paragrafo 4.2.2, moltiplicato per il corrispondente numero di giornate/uomo richieste, al netto di quelle eventualmente offerte come elementi migliorativi e che quindi non saranno contemplate nel corrispettivo spettante all'Appaltatore), verrà riconosciuta con le seguenti modalità:

- il 30% (trenta per cento) della suddetta quota di corrispettivo, salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 4 comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 e di eventuali penali in compensazione, al completamento del primo terzo di lavoro per la realizzazione e messa in esercizio del sistema, previa verifica di conformità positiva dei servizi erogati e validazione della documentazione, nonché approvazione da parte del R.P. e del



D.E.C. nominati dalla Regione Basilicata di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore stesso, come previsto nel precedente paragrafo 5.4 del presente documento;

- il 30% (trenta per cento) della suddetta quota di corrispettivo, salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 4 comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 e di eventuali penali in compensazione, al completamento del secondo terzo di lavoro per la realizzazione e messa in esercizio del sistema, previa verifica di conformità positiva dei servizi erogati e validazione della documentazione, nonché approvazione da parte del R.P. e del D.E.C. nominati dalla Regione Basilicata di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore stesso, come previsto nel precedente paragrafo 5.4 del presente documento;

- il 40% (quaranta per cento) della suddetta quota di corrispettivo, salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 4 comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 e di eventuali penali in compensazione, al completamento di tutte le attività per la realizzazione e messa in esercizio del sistema, previa verifica di conformità positiva dei servizi erogati e validazione della documentazione, nonché approvazione da parte del R.P. e del D.E.C. nominati dalla Regione Basilicata di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore stesso, come previsto nel precedente paragrafo 5.4 del presente documento.

La quota di corrispettivo riguardante le attività "*a misura*" (servizio di MEV a consumo), come desunta dall'offerta economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara, verrà riconosciuta, salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 e di eventuali penali in compensazione, in tranche bimestrali posticipate di importo pari a quanto risultante dai Piani delle attività evolutive approvati dalla Regione Basilicata, previa verifica di conformità positiva da parte della Regione Basilicata dei sistemi/moduli/funzionalità/componenti realizzati in ragione del presente appalto e accettazione della documentazione prodotta, nonché approvazione da parte del R.P. e del D.E.C. nominati dalla Regione Basilicata di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore stesso, come previsto nel precedente paragrafo 5.4 del presente documento.

Fermo restando quanto sopra, tutti i pagamenti saranno effettuati previo accertamento della regolarità contributiva dell'Appaltatore (in caso di R.O.E., di tutti gli operatori che hanno effettivamente svolto attività oggetto del pagamento) e, se del caso, dei subappaltatori che hanno effettivamente svolto attività oggetto del pagamento, nonché previa autorizzazione alla fatturazione da parte Responsabile del procedimento e ricezione di regolari fatture da parte della Regione Basilicata.

Le suddette fatture dovranno comunque:

- contenere la denominazione del presente appalto;
- indicare puntualmente il numero dell'Ordine di acquisto inviato dalla Regione Basilicata a seguito della stipula del Contratto;
- specificare puntualmente le attività effettivamente svolte;
- eventuali specifici adempimenti/prescrizioni che verranno comunicati dalla Regione Basilicata.

Tali fatture dovranno essere indirizzate alla Regione Basilicata, fermo restando che in caso di variazione del suddetto indirizzo sarà cura della Regione Basilicata comunicare tempestivamente le modificazioni intervenute.

In caso di aggiudicazione del presente appalto a un R.O.E., i singoli operatori economici costituenti il raggruppamento - salva e impregiudicata la responsabilità solidale degli operatori raggruppati nei confronti della Regione Basilicata - potranno provvedere ciascuno alla fatturazione "*pro quota*" delle attività regolarmente ed effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara e nell'atto costitutivo del Raggruppamento. Nel suddetto caso, l'operatore mandatario del R.O.E. stesso sarà obbligato a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di un apposito prospetto riepilogativo delle attività svolte e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da ciascun operatore raggruppato. Nel caso in esame, anche a fronte di fatturazione separata, resta comunque inteso che tutti i pagamenti verranno effettuati in favore dell'operatore mandatario.

Il pagamento delle fatture accettate sarà effettuato entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento delle fatture stesse da parte della Regione Basilicata, tramite bonifico bancario sul



conto corrente intestato all'Appaltatore (in caso di R.O.E., all'operatore mandatario) e dedicato al presente appalto, anche in via non esclusiva, fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010.

In ogni caso, l'Appaltatore assume tutti gli ulteriori obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, fermo restando che in caso di inosservanza degli obblighi anzidetti, in qualunque modo accertati, la Regione Basilicata si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni.

L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, deve rendere tempestivamente note alla Regione Basilicata le eventuali variazioni dei dati trasmessi ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e/o delle modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non può sollevare eccezioni in ordine a eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Eventuali mancati o ritardati pagamenti causati dall'impossibilità, per la Regione Basilicata, di verificare le fatture ricevute e/o le attività prestate in ragione di documentazione insufficiente, mancante o non conforme ovvero causati da eventuali mancati o ritardati stanziamenti e/o trasferimenti da parte della Regione Basilicata non sono e non saranno imputabili né addebitabili alla Società stessa.

6.6 Penali

L'ammontare massimo delle penali è definito nel limite del 10% dell'importo contrattuale, raggiunto il quale l'Amministrazione si riserva di intraprendere eventuali azioni di recesso del contratto stesso.

Il mancato rispetto degli SLA (Service Level Agreement) contrattuali prevede il pagamento di penali nel seguito dettagliate:

1. Per ogni giorno di ritardo nell'effettuazione dell'installazione: 100 euro
2. Per ogni giorno di ritardo nella risoluzione dell'anomalia: 50 euro

Ai sensi dell'art. 113-bis del Dlgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'importo delle penali applicate non può comunque, superare il limite del 10 per cento dell'importo affidato.

L'importo relativo alle penali sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito o mediante rivalsa sulla cauzione definitiva.

Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'ammontare del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo, IVA esclusa, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto in danno dell'Aggiudicatario, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'Aggiudicatario per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto. L'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Direttore dell'esecuzione del contratto nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate. Nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.



6.7 Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore DEVE mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso ovvero di cui abbia solo anche la mera visibilità in ragione delle prestazioni oggetto del presente appalto, impegnandosi a non divulgarli in alcun modo e sotto qualsiasi forma, nonché a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, l'Appaltatore - e, per esso, ciascuna singola risorsa utilizzata per gli adempimenti contrattuali - DEVE uniformarsi alle procedure ed agli standard in materia di riservatezza e sicurezza dei dati e delle informazioni, nonché alle specifiche procedure di sicurezza adottate dalla Regione Basilicata, in particolare in materia di privacy. Tali procedure formeranno parte integrante e sostanziale del rapporto contrattuale e l'Appaltatore si obbliga a prenderne visione prima dell'inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto. L'Appaltatore si impegna all'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

Come anticipato nel precedente paragrafo 3.1.2, considerato che le attività oggetto del presente appalto comportano o potranno comportare il trattamento di dati personali, anche di natura sensibile e giudiziaria, l'Appaltatore DEVE conformarsi alle disposizioni contenute negli atti di nomina degli "Incaricati al trattamento" dei dati personali, che saranno assunte dalla Regione Basilicata in ottemperanza alle disposizioni stabilite dal "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e che saranno parte integrante e sostanziale del rapporto contrattuale.

L'Appaltatore sarà comunque tenuto, al termine della durata del presente appalto, ovvero previa formale richiesta scritta da parte della Regione Basilicata, a cessare il trattamento dei suddetti dati e a riconsegnare gli eventuali archivi in suo possesso.

In caso di inosservanza degli obblighi suddetti, in qualunque modo accertati, la Regione Basilicata si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente appalto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dalla Società stessa.

6.8 Obblighi nei confronti del personale

L'Appaltatore DEVE osservare, nei riguardi del personale impiegato nell'espletamento delle attività oggetto del presente appalto, tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro, con particolare riferimento a quelli sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore sarà pertanto tenuto ad applicare, nei confronti dei lavoratori che saranno impiegati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni contrattuali, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni contratto collettivo applicabile, successivamente stipulato per la categoria.

L'Appaltatore DEVE continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione.

La Regione Basilicata, in caso di violazione degli obblighi in materia contributiva e/o retributiva, previa contestazione all'Appaltatore e, se del caso, ai subappaltatori delle inadempienze ad essa denunciate dalle Autorità competenti ovvero da essa stessa in qualunque modo riscontrate, procederà secondo quanto previsto negli artt. 4 e 5 del D.P.R. n. 207/2010.

6.9 Risoluzione e Recesso

Oltre ai casi specificatamente previsti in altre parti del presente Capitolato, la Regione Basilicata potrà dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nelle ipotesi di:

- grave inadempimento degli obblighi e degli oneri assunti con il rapporto contrattuale ovvero reiterato inadempimento, anche non grave, dei suddetti obblighi e oneri oppure;



- cessazione o qualunque sospensione unilaterale delle attività, anche se motivata dall'esistenza di controversie con la Regione Basilicata;
- affidamento di attività in subappalto in violazione di quanto previsto nel presente Capitolato e nell'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara;
- cessione, totale o parziale, diretta o indiretta, del Contratto in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, ovvero cessione non autorizzata dei crediti derivanti dal Contratto stesso ovvero conferimento, in qualsiasi forma, di procure all'incasso;
- mancata completa reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Basilicata;
- mancata copertura assicurativa dei rischi da responsabilità civile, in ordine allo svolgimento di tutte le attività contrattuali, per l'intera durata dell'appalto;
- violazione dei diritti di brevetto e/o di autore e in genere di privativa altrui, commessa dall'Appaltatore in ragione del presente appalto e accertata con sentenza passata in giudicato;
- violazione da parte dell'Appaltatore, dei subappaltatori e dei subcontraenti, ivi compresi i loro dipendenti, collaboratori e consulenti, delle disposizioni e delle regole del Modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 e del Codice Etico adottati dalla Regione Basilicata.

La Regione Basilicata, nel caso di giusta causa, ha altresì diritto di recedere unilateralmente dal Contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza necessità di preavviso. In particolare, sussiste una giusta causa di recesso qualora:

- venga accertata, successivamente alla stipula del contratto, l'insussistenza dei requisiti di ordine generale di cui al D.Lgs. n. 50/2016, ovvero la perdita degli stessi nel corso dell'esecuzione del presente appalto;
- venga depositato un ricorso, nei confronti o contro l'Appaltatore, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che possa determinare lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;
- venga intentata, in ragione del presente appalto, un'azione giudiziaria per violazioni dei diritti di brevetto e/o di autore e in genere di privativa altrui;
- sopraggiungano concrete ragioni di interesse pubblico, debitamente documentate e non imputabili alla Regione Basilicata, che facciano venire meno la necessità/opportunità di prosecuzione dell'appalto.

L'eventuale dichiarazione di risoluzione ovvero di recesso per giusta causa sarà inviata dalla Regione Basilicata con raccomandata A/R, fermo restando che la risoluzione o il recesso avranno effetto dalla data indicata nella relativa comunicazione da parte della Società stessa, senza bisogno di ulteriori accertamenti o procedimenti giudiziari.

Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Appaltatore DEVE cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione Basilicata.

In caso di risoluzione o di recesso per giusta causa dichiarato dalla Regione Basilicata, l'Appaltatore avrà il diritto al corrispettivo relativo alle sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fermo restando quanto previsto in relazione all'approvazione del maturato, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso delle spese sostenute in esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

In caso di risoluzione, comunque, la Regione Basilicata avrà il diritto di escutere la cauzione prestata dall'Appaltatore ovvero di applicare una penale di importo equivalente a quest'ultima, fermo restando il diritto della Regione Basilicata al risarcimento dell'eventuale maggior costo necessario al regolare completamento del presente appalto.

In caso di risoluzione, inoltre, la Regione Basilicata avrà la facoltà di differire il pagamento del saldo ancora dovuto a fronte delle prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte in ragione del presente appalto e/o degli



eventuali crediti vantati dall'Appaltatore in ragione della corretta esecuzione di altri appalti affidatigli dalla Regione Basilicata al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore sarà eventualmente tenuto a risarcire nonché di operare le opportune compensazioni tra l'importo del danno e i suddetti crediti.

6.10 Diritti e Pretese di terzi

La Regione Basilicata non ha nessuna responsabilità nel caso in cui l'Appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, utilizzi o abbia usato dispositivi, soluzioni tecniche od opere dell'ingegno di cui altri abbiano ottenuto la privativa, senza averne adeguata autorizzazione.

L'Appaltatore, nell'utilizzo degli strumenti informatici e nel rilasciare detti strumenti alla Regione Basilicata, DEVE rispettare quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale sui diritti di tutela del software.

L'Appaltatore assume l'obbligo di tenere indenne la Regione Basilicata da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da terzi, nonché da tutti i costi, spese e responsabilità ad essi relativi a seguito di qualsiasi rivendicazione relativa alla violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dal presente appalto.

L'Appaltatore garantirà e manleverà, in ogni tempo, la Regione Basilicata, da ogni e qualsiasi pretesa di terzi, derivante da inosservanza, anche parziale, da parte dello stesso delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere per lo svolgimento del presente appalto. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o pretesa di terzi di cui sopra, della quale sia venuta a conoscenza.

6.11 Subappalto e Subcontratto

L'Appaltatore PUO' subappaltare le attività oggetto del presente appalto entro il limite del 50% (cinquanta per cento) dell'importo complessivo di aggiudicazione, I.V.A. esclusa.

L'eventuale esercizio della facoltà di subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, che rimarrà l'unico e solo responsabile nei confronti della Regione Basilicata.

L'affidamento di attività in subappalto è comunque sottoposto alle seguenti condizioni, a pena di impossibilità di ricorrere all'istituto in questione ovvero di nullità assoluta del contratto di subappalto eventualmente stipulato in violazione delle condizioni stesse, fermo restando quant'altro previsto dal D.Lgs. n. 50/2016:

- l'Appaltatore DEVE aver indicato, in sede di offerta, le attività che intende subappaltare;
- l'Appaltatore DEVE presentare alla Regione Basilicata apposita istanza, con un anticipo di almeno 30 (trenta) giorni naturali prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività da subappaltare, allegando la documentazione prevista dal D.Lgs. n. 50/2016, ossia:
 - _ originale o copia autenticata del contratto di subappalto, fermo restando che tale contratto deve contenere l'accettazione esplicita, da parte del subappaltatore, di tutte le condizioni del presente Capitolato e, ove compatibili, di tutti gli impegni assunti dall'Appaltatore in ordine alle attività oggetto di subappalto, nonché, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto, un'apposita clausola ai sensi della quale le parti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;
 - _ dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento con il subappaltatore, a norma dell'art. 2359 del codice civile. In caso di ROE, consorzio o società di cui all'art. 276 del D.P.R. n. 207/2010, tale dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti;
 - _ dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
- nei confronti del subappaltatore non DEVONO sussistere alcuno dei divieti previsti dalla normativa antimafia (D.Lgs. n. 159/2011);
- l'esecuzione delle attività subappaltate non potrà formare oggetto di ulteriore subappalto.



Tutti i pagamenti al subappaltatore DEVONO essere effettuati a cura diretta dell'Appaltatore. Come previsto nel D.Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore DEVE comunque trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Resta inteso che qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la Regione Basilicata sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore, come previsto dalla disposizione normativa sopra citata. Qualora l'Appaltatore motivi il mancato pagamento del subappaltatore con la contestazione della regolarità delle attività subappaltate e sempre che le predette contestazioni siano accertate dal Responsabile del procedimento, la Regione Basilicata sospenderà i pagamenti in favore dell'Appaltatore limitatamente alla quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione, nella misura accertata dal Responsabile del procedimento.

Fermo restando quanto sopra, la Regione Basilicata provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro 30 (trenta) giorni naturali dalla data di ricevimento della predetta istanza. Tale termine potrà essere prorogato dal Responsabile del procedimento una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore ad € 100.000,00 (Euro centomila/00) i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Basilicata sono ridotti della metà.

In caso di subcontratti stipulati per l'esecuzione di attività oggetto del presente appalto, l'Appaltatore e/o il subappaltatore DEVONO trasmettere alla Regione Basilicata un originale o una copia autenticata del subcontratto entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali dalla data di stipula, da cui risulti almeno il nome del sub-contraente, l'oggetto dell'attività affidata, l'importo contrattuale e gli strumenti di pagamento del corrispettivo spettante al subcontraente nonché, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuna delle parti assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

In caso di subappalto e/o subcontratto, il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010, nei rapporti tra tutti i soggetti costituenti la filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alle attività oggetto del presente appalto, determina la risoluzione di diritto del relativo contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

In caso di violazione degli obblighi di tracciabilità finanziaria, la parte non inadempiente si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione Basilicata ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Potenza dell'inadempimento della propria controparte ai predetti obblighi.

Quanto previsto dal presente Capitolato e/o dal Contratto, in materia di verifiche e controlli, riservatezza e obblighi nei confronti del personale dipendente, si applicherà anche nei confronti degli eventuali subappaltatori e/o subcontraenti.

6.12 Cessione del contratto e dei crediti

L'Appaltatore NON DEVE cedere il Contratto, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, salvo quanto stabilito nel D.Lgs. n. 50/2016. L'Appaltatore PUO' cedere a terzi i crediti derivanti dal Contratto, nei limiti di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 50/2016 e a condizione che la Regione Basilicata accetti espressamente la cessione.

In ogni caso, l'Appaltatore NON DEVE conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui sopra, la Regione Basilicata avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.



6.13 Comunicazioni

Qualunque comunicazione scritta dell'Appaltatore alla Regione Basilicata, riguardante l'esecuzione del presente appalto, DEVE essere inviata al Direttore dell'esecuzione nominato dalla Regione Basilicata, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 299 e ss. del D.P.R. n. 207/2010.

Salvo quanto disposto in altre parti del presente Capitolato e/o nel Contratto, tutte le comunicazioni scritte tra l'Appaltatore e la Regione Basilicata, riguardanti lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, potranno essere inviate con qualunque mezzo di trasmissione (ad esempio, raccomandata A/R, fax, e-mail, telegramma, etc.) da cui risulti il destinatario, il giorno e l'ora di ricezione.

Tutti i rapporti scritti e verbali, tra l'Appaltatore e la Regione Basilicata, comunque inerenti all'esecuzione del presente appalto, dovranno avvenire esclusivamente in lingua italiana.

6.14 Spese contrattuali e Oneri fiscali

Le spese contrattuali e gli oneri fiscali, comprese le imposte di bollo, saranno integralmente poste a carico dell'Appaltatore, ad eccezione di quanto, per legge, fa carico alla Regione Basilicata.

Le prestazioni contrattuali saranno effettuate nell'esercizio di impresa e saranno soggette all'I.V.A.

In caso d'uso, al Contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro, con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore. Ai soli fini della eventuale registrazione saranno omessi gli atti/documenti allegati.

6.15 Clausole di salvaguardia

In qualunque caso di invalidità o inefficacia del Contratto, anche se dovuto a pronunce giurisdizionali di annullamento, ivi compreso l'annullamento di qualsiasi atto di gara disciplinante il presente appalto e propedeutico alla stipula del Contratto stesso e/o dell'aggiudicazione disposta dalla Regione Basilicata al termine della procedura selettiva, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun corrispettivo, indennizzo o rimborso delle spese sostenute in esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, né al risarcimento dell'eventuale maggior danno eventualmente subito.

L'invalidità o l'inefficacia di una o più clausole del Contratto, anche se dovuta a pronunce giurisdizionali di annullamento, ivi compreso l'annullamento totale o parziale di qualsiasi atto di gara disciplinante il presente appalto e propedeutico alla stipula del Contratto stesso e/o dell'aggiudicazione disposta dalla Regione Basilicata al termine della procedura selettiva, non comporterà l'invalidità o l'inefficacia delle altre clausole contrattuali e/o del medesimo atto nel suo complesso.



Glossario

MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
MEV	Manutenzione evolutiva
MAC	Manutenzione correttiva ed adeguativa
SOA	Service Oriented Architecture
SSO	Single Sign On
WS	Web Service
Architettura Logica	Identificazione dei livelli del modello logico del sistema secondo la classificazione corrente: presentation, business logic, middleware layer, data layer
Architettura Fisica	Identificazione nodi e package di sistema che implementano l'architettura logica
Architettura Tecnica	Identificazione degli apparati, delle macchine, delle reti, dei sistemi fisici e del software di base posto a fondamento del sistema
Modello Concettuale	Rappresentazione del sistema intesa come un insieme di schemi e testi che identifichino l'organizzazione dello stesso nel suo complesso, le parti principali del sistema e le macrostrutture concettuali dei dati che lo caratterizzano
Modello Logico	Rappresentazione delle componenti logiche che definiscono il sistema: componenti software, componenti di integrazione, componenti di gestione dei dati, schemi di utilizzo del sistema. Viene esplicitata, nelle fasi più avanzate del progetto, per mezzo dei seguenti deliverables: <ul style="list-style-type: none">• Architettura logica;• Architettura fisica;• Architettura tecnica.
BPR	Business Process Reengineering
BPM	Business Process Management
SITR	Sistema Informativo dei tributi regionali
WSDL	Web Services Description Language